



Il miglioramento continuo della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro come obiettivo del Dialogo Sociale

Stefano Ruvolo





Questa presentazione

- La nuova strategia comunitaria 2007-2012 per la Salute e Sicurezza nei posti di lavoro
- Programma Europeo della Salute 2008-2013
- Il progetto **Emcef/Eceg** per il miglioramento continuo della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro come sviluppo del Dialogo Sociale.
- Alcune considerazioni.





Background e contesto

- La strategia comunitaria 2002-2006 si è basata su un approccio globale del benessere sui luoghi di lavoro (tenendo conto in particolare sui nuovi rischi di natura psicosociale) e dando vita a politiche di prevenzione a livello nazionale e incentivando le parti sociali interessate a raggiungere standard minimi più elevati.
- La nuova strategia 2007 – 2012 si prefigge obiettivi ancora più ambiziosi: entro il 2012 ridurre del 25% il tasso complessivo di incidenze degli infortuni sul lavoro e migliorare la protezione della salute e la sicurezza dei lavoratori





2007-20012

- La nuova strategia adottata richiama le sfide a cui dobbiamo far fronte:
 - l'evoluzione demografica e l'invecchiamento della popolazione attiva;
 - le nuove tendenze del lavoro: subappalti, incremento dell'occupazione nelle PMI;
 - i nuovi flussi emigratori verso l'Europa;
 - la continua crescita delle donne nel mondo del lavoro;
 - l'incidenza di alcune malattie professionali in aumento, quali le patologie muscoloscheletriche , infezioni e problemi connessi alle pressioni di ordine psicologico;
 - i rischi professionali collegati alle innovazioni di processo e di prodotto;
 - i nuovi fattori di rischio quali: la violenza sul lavoro, il mobbing, le molestie sessuali;
 - la trasformazione del lavoro che conduce ad una vita professionale frammentata .





2007-20012

- La strategia adottata indica anche come sostenere il raggiungimento degli obiettivi:
 - la garanzia di attuazione della legislazione;
 - il sostegno alle PMI nell'applicazione della legislazione in vigore (diffusione delle buone pratiche a livello locale e formazione ai dirigenti e ai lavoratori);
 - l'aggiornamento del controllo giuridico all'evoluzione del mondo del lavoro (riduzione degli oneri amministrativi che gravano sulle imprese, terzo elenco di valori indicativi per gli agenti chimici);
 - il sostegno all'attuazione di strategie nazionali di sviluppo;
 - la promozione di comportamenti dei lavoratori (cultura della prevenzione in generale);
 - nuovi metodi per l'identificazione e la valutazione dei nuovi rischi potenziali;
 - l'impegno internazionale sulla promozione della salute e sicurezza;
 - migliorare l'efficacia del controllo e la sorveglianza dell'applicazione della legislazione, con riferimento ai lavori in corso rispetto anche all'impatto del nuovo Regolamento del REACH





Programma europeo per la salute (2008 – 2013)

- Nell'ambito della nuova strategia sanitaria (2008 – 2013) proposta dalla Commissione europea ed adottata dal Consiglio e dal Parlamento europeo l' 8 Ottobre 2007, e rispetto agli obiettivi definiti:
 - il miglioramento della sicurezza sanitaria dei cittadini;
 - promuovere la salute riducendo anche le disparità sanitarie;
 - informazioni e conoscenze sulla salute (con la messa a punto di indicatori sanitari e alla diffusione di informazioni ai cittadini);
- si inserisce anche la necessità di sfruttare le sinergie e verificare la coerenza per quanto riguarda le politiche:
 - sulla sanità pubblica;
 - sullo sviluppo regionale e coesione sociale;
 - sugli appalti pubblici;
 - sull'occupazione e ristrutturazioni.
- La Commissione collegherà lo sviluppo coerente con le politiche di sanità pubblica per la prevenzione delle malattie sul luogo di lavoro ed attiverà i programmi e i fondi comunitari che possono contribuire alla promozione di migliori livelli di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori.





Il progetto Emcef/Eceg per il miglioramento continuo della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro nell'ambito del dialogo sociale

- Oltre al background prima richiamato, il progetto si situa all'inizio del REACH da cui in qualche modo ne trae origine in particolare per i benefici che REACH dovrà apportare quanto a riduzione dei rischi nei luoghi di lavoro e lungo la filiera per i downstream users e i consumatori.
- Il secondo tema riguarda la riduzione delle malattie professionali derivanti da esposizione ad agenti chimici. (differente approccio alla lettura dei dati tra sostanze di sintesi e sostanze libere in natura es. amianto e silice)





Il progetto Emcef/Eceg

- A partire da questa considerazioni EMCEF/ECEG hanno deciso di promuovere una forte iniziativa verso i produttori a valle nell'aiutare a migliorare gli standard di protezione e prevenzione della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro
- Due workshop realizzati in Brussels e Bratislava e il prossimo a Barcelona proprio indirizzato verso H. e S. per i downstream user con un focus sull'agricoltura.





Il progetto Emcef/Eceg

- Gli ulteriori step saranno in Febbraio per una valutazione del progetto alla luce del REACH
- Infine in Aprile la stesura di un rapporto anche con l'ausilio di esperti esterni – anche di altri settori -e il coinvolgimento della Agenzia di Bilbao .





Il progetto Emcef/Eceg

- Il progetto è a metà della sua realizzazione ed è quindi possibile fare solo alcune considerazioni minime e non conclusive.
 - Emerge una realtà diversificata anche con grandi differenze fra realtà nazionali.
 - Ci sono però Dialoghi sociali in alcuni paesi che hanno individuato HSE come terreno di lavoro concreto producendo Linee Guida contrattuali o Best Practices.
 - Anche in questo ambito il Dialogo Sociale si riconferma come condizione necessaria per lo sviluppo di migliori trend e performances

